

nuovo assetto comune- camera di commercio

## Bologna Welcome cambia pelle e si prende la Torinese

di Sabrina Camonchia « Se non vogliamo che il turismo mangi la città, siamo noi a dover mangiare il turismo ». Nel presentare la nuova Fondazione Bologna Welcome, che diventerà entro l'anno a totale controllo pubblico, il sindaco Matteo Lepore ripercorre i successi della società privata che in dieci anni ha fatto volare il turismo sotto le Torri, generando valore per 15 milioni di euro. «Prima Bologna non era nella mappa, ora siamo aperti dodici mesi l'anno grazie alla buona reputazione conquistata. Abbiamo fatto da apripista con Bologna Welcome che all'inizio aveva 7 dipendenti, ora che sono 62 abbiamo preso il coraggio a quattro mani per fare un salto di qualità nel prossimo decennio verso un turismo più sostenibile. Avremo bisogno di meno marketing e più imprese». Archiviati i malumori dei mesi scorsi dei soci privati, il nuovo soggetto ha avuto ieri il doppio via libera della giunta di Palazzo d'Accursio e della **Camera di Commercio**. «Siamo partiti - dice il presidente Valerio Veronesi - con un turismo che non c'era, oggi si vede il cambio di passo». Non solo Quadrilatero per gli stranieri, ma la destinazione turistica deve raggiungere tutta la Città metropolitana e Modena. Come fondatore, Palazzo d'Accursio concederà i beni immobili di sua proprietà per 9 anni. Fra questi ci sarà anche la Torinese di piazza Maggiore, insegna storica chiusa da tempo. «Sarà un upgrade nel modello di gestione di Palazzo Re Enzo, non vogliamo che sia comprata da nessun brand internazionale ». Un cambio di rotta, dunque, un investimento dedicato alla città, « non perché Bologna Welcome non funzionasse, ma proprio perché ha fatto così bene da doversi trasformare con una nuova alleanza pubblico- privata ». Per questo serve uno strumento più snello, che sburocratizzi le pratiche senza bandi ma con assegnazioni dirette di immobili, con un robusto piano industriale « senza esternalizzare i servizi alla cultura, ma lavorando in una logica imprenditoriale ». Entro la fine del mese ci saranno i nomi del cda: quattro del Comune, uno di **Camera di Commercio**. Sarà il sindaco a nominare il presidente, sentito anche il mondo economico e imprenditoriale. I sindacati hanno benedetto l'operazione.

